

Domenica 29 novembre

Cari bambini,

nel Vangelo abbiamo letto che il Signore Gesù ci invita a vegliare, a stare attenti. Nella parabola il padrone di casa parte per un lungo viaggio e lascia tutti i suoi beni ai servi; il padrone di casa tornerà da un momento all'altro, Gesù ci dice di farci trovare svegli, non addormentati, e soprattutto pronti. Il padrone è Gesù stesso che vuole trovarci pronti ogni volta che viene a bussare alla porta del nostro cuore.

Nella vita di tutti giorni, in questo momento di distanziamento dagli altri possiamo stare attenti ai nostri fratelli pregando per loro, per il mondo. Papa Francesco ci ha insegnato una preghiera facile da ricordare, che possiamo fare con la nostra famiglia prima dei pasti o prima di andare a dormire. Basta la nostra mano per ricordarci di tutto: ogni dito ci ricorda per chi pregare. Il pollice ci ricorda di pregare per la nostra famiglia, l'indice per coloro che si occupano della nostra educazione, il medio per coloro che ci governano, l'anulare per chi è ammalato e in difficoltà e infine con il mignolino preghiamo per noi stessi, piccoli davanti a Dio. In questa settimana, che ci avvicina alla festa dell'Immacolata, possiamo recitare un'Ave Maria per ogni intenzione, per ogni dito.

**Attività:** Potete salvare questa immagine su un cellulare oppure, ancora meglio, crearne voi una. Potreste prendere gli acquerelli o le tempere e su un cartoncino riprodurre la vostra mano e scrivere accanto le indicazioni di Papa Francesco per la preghiera (come vedi nei riquadri colorati sotto)

